

Un sistema di gestione completo dei dati comunali

L'ESPERIENZA DEL COMUNE DI SASSUOLO NELLA REALIZZAZIONE DI UN UNICO SISTEMA DI GESTIONE COMPLETO E INNOVATIVO DEI DATI RELATIVI AL TERRITORIO. IL PROGETTO FIN DAL SUO PRINCIPIO HA AVUTO IL GIS COME CARDINE DI TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE DIVERSE PROBLEMATICHE DEL COMUNE, CONCENTRANDO LE POTENZIALITÀ DELLO STRUMENTO SU QUATTRO PRINCIPALI OBIETTIVI: IL MONITORAGGIO CONTINUO DEL TERRITORIO, LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO, L'OTTIMIZZAZIONE DELL'ACCERTAMENTO DEI DATI A FINI TRIBUTARI E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET PATRIMONIALI. MA È GIÀ TEMPO DI NUOVE INTEGRAZIONI E APERTURE DEL SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE.

Strade, popolazione, urbanistica, immobili, verde pubblico, segnaletica stradale: non ci sono segreti per il Comune di Sassuolo, tutte le informazioni sono registrate su database, tutte le informazioni sono georiferite. Da alcuni anni l'Amministrazione Comunale di Sassuolo è impegnata nella realizzazione di un unico sistema di gestione dei dati relativi al territorio con quattro importanti obiettivi: il monitoraggio continuo del territorio, la pianificazione e gestione del territorio, l'ottimizzazione dell'accertamento dei dati a fini tributari e la valorizzazione degli asset patrimoniali. Per conoscere e gestire il territorio non sono sufficienti una buona amministrazione delle pratiche e l'archiviazione dei dati in formato elettronico. Serve il giusto sistema informativo che gestisca a 360° l'intera banca dati del territorio e che migliori l'efficacia di tutti i processi interni, consentendo all'Ente di diventare un vero gestore del suo territorio di competenza, informato in tempo reale. Il Comune di Sassuolo è stato tra i primi comuni in Italia a munirsi di un Sistema Informativo Territoriale Integrato, scegliendo le soluzioni ALICE di Eldasoft per le applicazioni gestionali dell'ufficio tecnico integrate con le tecnologie per il GIS GeoMedia di Intergraph e datamart¹ proprietari finalizzati alla riorganizzazione di tutti i dati georeferenziabili del sistema informativo comunale. In particolare è stato avviato un progetto che ha

visto il GIS come cardine di tutte le informazioni relative alle diverse problematiche del comune, concentrando inizialmente le potenzialità dello strumento sugli obiettivi fondamentali della conoscenza del territorio per i fini tributari e urbanistici sopra citati. Il Comune di Sassuolo si è impegnato per conoscere lo stato attuale e le evoluzioni nel tempo del territorio, del patrimonio, dei fenomeni demografici, tributari e catastali. Il Sistema Informativo Territoriale del Comune di Sassuolo è cresciuto per gradi. Grazie

Figura 1 -



¹ Datamart: datawarehouse caratterizzato dal raccogliere solo alcuni tipi di dati. Può essere utilizzato come banca dati di uno specifico comparto dell'ente o dell'azienda.

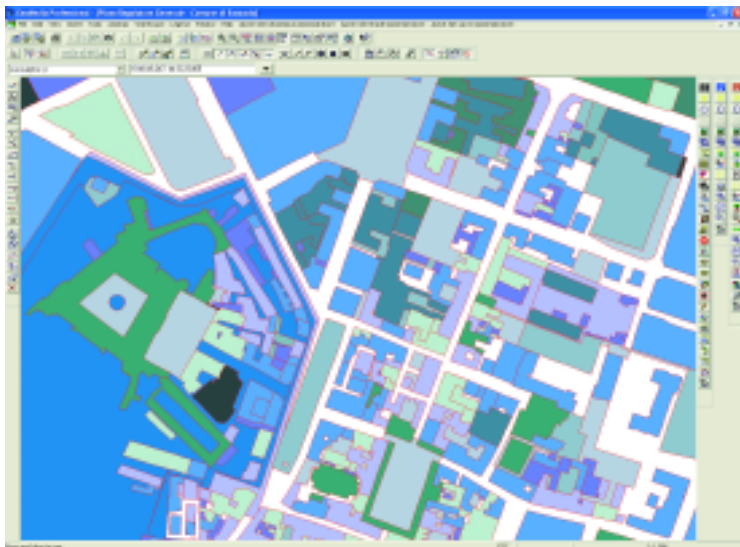


Figura 1 - Visualizzazione in scala 1:5.000 del Piano Regolatore Generale del Comune di Sassuolo

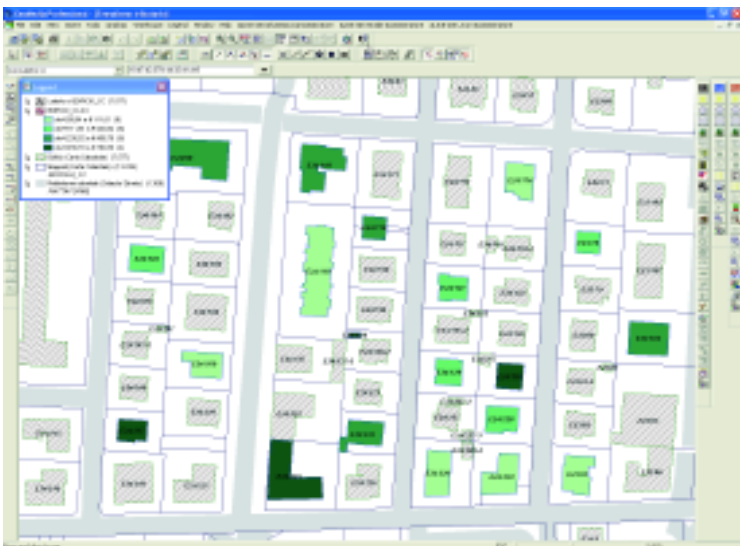


Figura 2 - Visualizzazione di un tematismo su banche dati tributarie

all'architettura del Sistema Informativo, che si basa su database relazionali, i singoli moduli sono stati introdotti in tempi diversi. Ciò ha consentito all'amministrazione comunale di ripartire l'investimento su più anni e, inoltre, di inserire i software adeguati alle differenti esigenze degli uffici comunali nei tempi opportuni per lo sviluppo del progetto. Sfruttando sempre l'architettura su database relazionali è stato inoltre possibile l'integrazione anche con altri sistemi informativi comunali.

L'avvio del progetto di realizzazione di una banca dati territoriale completa ha visto quali priorità l'inserimento dei software per la gestione delle pratiche edilizie e del PRG, della pianificazione e della contabilità delle opere pubbliche, del catasto delle strade completo della segnaletica stradale.

La realizzazione del progetto ha ottenuto il raggiungimento graduale di diversi traguardi, tra i quali:

- l'acquisizione della cartografia catastale, come progetto GIS comprensivo di tutte le informazioni catastali utili (mappali, unità immobiliari, partitari, ecc.);
- la generazione del database dell'anagrafe edilizia basato sulla cartografia catastale, per la raccolta di tutte le informazioni sugli immobili, ad integrazione dei dati catastali;
- l'informatizzazione del settore edilizia privata per la gestione delle pratiche edilizie integrato alla cartografia e all'anagrafe edilizia;
- l'acquisizione della cartografia tecnica, sovrapposta a quella catastale per evidenziare difformità ed accertare i possibili abusi edilizi;
- l'acquisizione della banca dati completa del patrimonio stradale per mezzo dei rilievi stradali effettuati con DAVIDE, laboratorio cartografico mobile ad alto rendimento;
- il rilievo e l'acquisizione dell'anagrafe dei civici e la loro georeferenziazione nel territorio ha permesso al sistema GIS di visualizzare qualunque fenomeno prettamente alfanumerico, collegato alle diverse fonti anagrafiche (ad esempio: fenomeni demografici, tributari, ecc.);
- la riorganizzazione di tutti i dati del sistema informativo comunale e di fonti esterne in datamart che permettono di fotografare fenomeni non prettamente territoriali (ad esempio mappatura territoriale degli immobili con mancati pagamenti ai fini ICI e mancate denunce).

Con l'acquisizione degli strumenti urbanistici (PRG con relative zone, norme, vincoli, ecc.) sono stati raggiunti gli obiettivi prioritari, comuni a tutte le amministrazioni, di pianificazione e controllo del territorio e dell'accertamento tributario. Un capitolo

Figura 3 - Visualizzazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, alberatura e del filmato georeferito



importante è costituito da una nuova fase di evoluzione del Sistema Informativo Territoriale iniziata nel 2000: l'amministrazione comunale ha ritenuto di offrire ai propri cittadini strutture e servizi migliori, gestendo e mantenendo correttamente il proprio patrimonio immobiliare. L'iniziativa si lega sia all'obiettivo di una corretta puntuale manutenzione del patrimonio sia al tema della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico per trasformare questi cespiti in vere e proprie leve per lo sviluppo del territorio e anche come asset finanziari. L'attività di manutenzione quotidiana per il Comune di Sassuolo si concretizza nel mantenere i propri parchi sempre puliti, attrezzati e illuminati, le strutture scolastiche in ottimo stato, le strade con un manto adeguato, la segnaletica aggiornata e ben visibile, i servizi cimiteriali, ecc. Per gestire l'insieme di queste attività l'amministrazione comunale ha ritenuto fondamentale disporre di un sistema informativo idoneo che si dimostri un efficace strumento al fine di:

- catalogare e classificare tutto il patrimonio immobiliare dell'ente (scuole, palazzi pubblici, impianti e reti tecnologiche, strade, ecc.);
- gestire gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, urgente, ecc.;
- ridurre e contenere gli interventi urgenti sostituendoli con interventi di manutenzione programmata;
- conoscere in ogni momento quali interventi sono stati effettuati su uno o più beni, in un certo periodo, con che costi, di che tipologia, sulla base di quali segnalazioni, ecc.;
- controllare costantemente la disponibilità economica, i fondi impegnati, contabilizzati e pagati, le economie sui lavori, ecc.;
- a seguito degli interventi effettuati conoscere i dati utili per determinare l'incremento del valore del patrimonio mobiliare.

Per soddisfare queste ed altre esigenze, il GIS è risultato di fondamentale importanza strategica in quanto ha permesso l'individuazione semplice e rapida di tutti i beni oggetto del patrimonio ed in particolare ha offerto tutte le potenzialità di integrazione di sistemi ed informazioni. Il Comune di Sassuolo ha affidato ad un'azienda esterna con contratto quinquennale di Global Service la manutenzione ordinaria degli immobili e del suolo pubblico (viabilità, impianti, segnaletica, arredo urbano), del verde e dei servizi cimiteriali. L'aggiornamento dei dati relativi agli interventi di manutenzioni sono effettuati sulla banca dati del comune direttamente dall'azienda che svolge gli interventi. Il GIS è integrato con il modulo ALICE Gestione Interventi di Manutenzione del Patrimonio. L'Ufficio Tecnico comunale ha la garanzia di conoscere in tempo reale ciò che succede sul territorio, aggiornare la banca dati, visualizzare oggetti ed interventi effettuati su cartografia, ottenere statistiche e report, produrre documenti.



Figura 4 - Visualizzazione di un tematismo degli interventi effettuati su un tratto di strada nel territorio comunale



Figura 5 - Scheda dell'intervento di manutenzione associata al tratto di strada

Ad esempio è possibile individuare uno o più beni dislocati nel territorio, come una scuola, visualizzare i dati catastali e descrittivi dell'immobile, ottenere l'elenco degli interventi eseguiti e le spese effettuate. Altra possibilità offerta dall'ambiente GIS è di effettuare analisi su dati spaziali e alfanumerici ottenendo le tipologie di interventi che vengono effettuate più frequentemente in una zona delimitata, visualizzare la segnaletica verticale ed orizzontale delle strade, i segnali sostituiti e da sostituire, ottenere carte tematiche che evidenzino in quali zone vi siano maggiori segnalazioni e/o lamenti, interventi ripetitivi di un certo tipo, il grado di frequenza e la tipologia di certi interventi ecc. Altresì dall'ambiente alfanumerico si può passare alla cartografia per individuare la posizione del bene. Oggi il sistema sviluppato per la gestione degli interventi di manutenzione del patrimonio consente all'amministrazione comunale di poter pianificare, orientare e sostenere i processi di sviluppo del territorio sassuoloese e di sfruttare in maniera dinamica il proprio patrimonio immobiliare per reperire risorse aggiuntive da destinare agli investimenti. A questi dati del SIT del comune sono aggiunti, tramite l'organizzazione di data-mart alimentati dal sistema informativo comunale

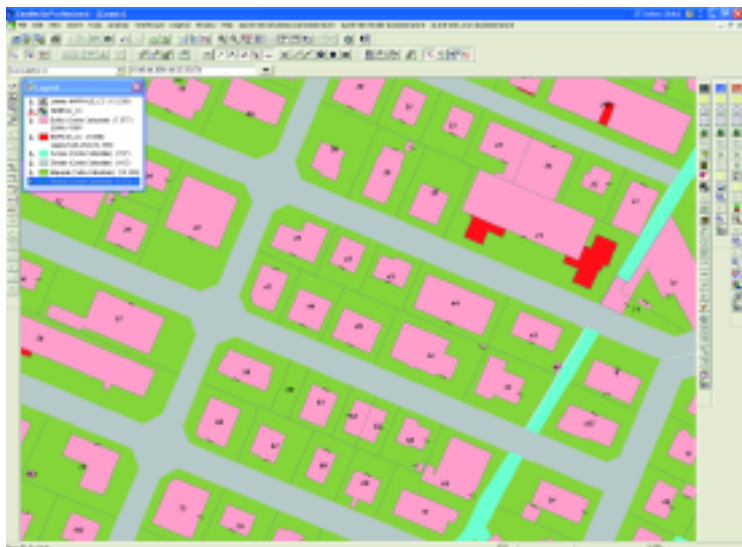


Figura 6 - Visualizzazione dati catastali terreni e fabbricati

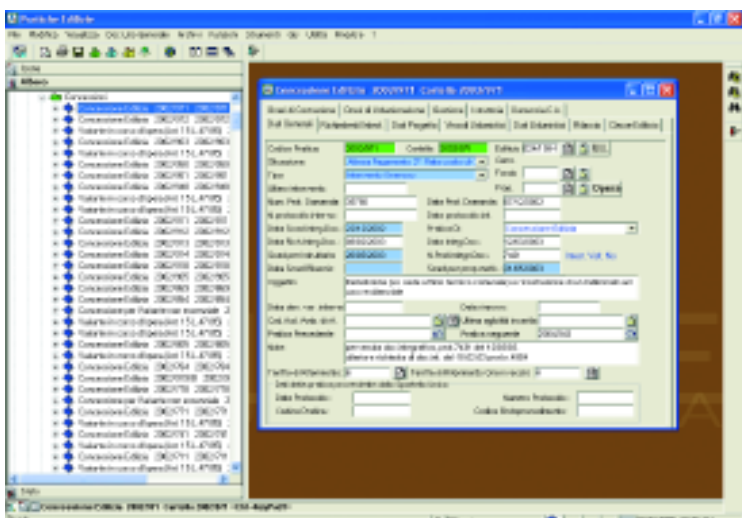


Figura 7 - Scheda di una pratica edilizia di un edificio nel territorio comunale

stesso, ulteriori importanti informazioni: i dati catastali importati direttamente dal catasto, l'anagrafe toponomastica e i civici, l'anagrafe dei soggetti residenti e non residenti, l'anagrafe ICI e TARSU, l'anagrafe di tutte le reti e infrastrutture del sottosuolo (illuminazione pubblica, reti idrico integrato, reti gas, reti di telecomunicazione), l'anagrafe delle concessioni del suolo, l'anagrafe dei parchi, del verde pubblico e delle alberature, l'anagrafe del patrimonio immobiliare pubblico, l'anagrafe dei fenomeni di degrado urbano.

Nel corso del 2005 è iniziata una nuova fase che verrà sviluppata nel corso della legislatura. I principali obiettivi in campo sono 4:

- 1 perfezionare le procedure di aggiornamento tempestivo dei dati evitando di ricorrere ad aggiornamenti periodici di molte fonti dati;
- 2 avviare e standardizzare la produzione di mappe tematiche a valore sociale ed economico. Tale attività è finalizzata al supporto dei tecnici e dell'amministrazione nella fase di sviluppo di politiche e di soluzioni tecniche sempre più mirate ai reali bisogni della città. Esempi concreti su ciò che si potrà ottenere sono: mappe sul degrado urbano che integrano segnalazioni di natura sociale e della polizia municipale con i dati della manutenzione dei beni, oppure mappe sul mancato accatastamento degli edifici privati in fase di costruzione, e ancora mappe sui bacini d'utenza dei servizi pubblici;
- 3 pubblicare in ambiente Intranet e Internet tutti i dati del GIS per rendere i prodotti fruibili alla popolazione più vasta possibile (cittadini, tecnici, professionisti, dipendenti interni del comune, stakeholder istituzionali, associazioni locali). La tecnologia GIS svolge un ruolo fondamentale consentendo all'utenza di scegliere i dati da visualizzare nella mappa, impostare la scala di visualizzazione, navigare all'interno della mappa mediante operazioni di ingrandimento e riduzione, eseguire delle interrogazioni sulle banche dati collegate agli elementi geometrici (aree, linee, punti) per estrarre informazioni di loro interesse;
- 4 avviare le integrazioni con le soluzioni di eGov quale Sigma-Ter e Rilfedeur. Il progetto Sigma-Ter è finalizzato alla facilitazione del processo di decentramento catastale e al miglioramento della capacità di pianificazione e gestione amministrativa e fiscale del territorio e della qualità dei servizi per cittadini, professionisti ed imprese, che necessitano di integrare le informazioni catastali (a livello Agenzia del Territorio) con quelle territoriali (a livello di Regioni ed Enti Locali). Il progetto Rilfedeur (Rilevazione dei fenomeni di degrado urbano) è coordinato dalla Regione Emilia-Romagna e mira all'ampliamento e al miglioramento delle attività delle Polizie Municipali nella rilevazione e nella gestione dei fenomeni di "inciviltà e degrado urbano" consentendo alle stesse un miglior dialogo, su tali aspetti, con i cittadini. Il servizio che si intende realizzare è basato su un sistema informativo in grado di raccogliere le informazioni relative al degrado urbano attraverso tre principali canali:
 - telefonate dei cittadini;
 - segnalazioni dei cittadini via Email o tramite Web form;
 - rilevazione dei Vigili di quartiere con Pc palmare.

[autori]

Dott. Cristiano Annovi

Dirigente Sviluppo organizzativo e Sistemi Informativi del Comune di Sassuolo